

AVVISI

Lunedì 11 gennaio ore 18.30 in Chiesa riunione dei catechisti

Pulizie della Chiesa: via Tiepolo

INCONTRO CON IL VANGELO DI MARCO

Nelle liturgie festive del 2021 (anno liturgico B) è previsto l'ascolto del vangelo di Marco. Abbiamo chiesto ad un biblista, **don Carlo Broccardo**, di fornirci le chiavi di lettura necessarie ad un incontro illuminante con il "vangelo dei catecumeni". Il percorso è organizzato in sinergia con la Collaborazione Pastorale Antoniana. Sono previste 4 persone per Massanzago

Date: 14, 21, 28 gennaio; 4 febbraio. Gli incontri si svolgono nei giovedì indicati, **dalle 20.45 alle 22.30. Gli incontri saranno Online.**

Dall'Angelus di Papa Francesco del 6 gennaio 2021, Festa dell'Epifania

L'Epifania non è un altro mistero, è sempre lo stesso mistero della Natività, visto però nella sua dimensione di luce: luce che illumina ogni uomo, luce da accogliere nella fede e luce da portare agli altri nella carità, nella testimonianza, nell'annuncio del Vangelo.

La visione di Isaia, della 1^a lettura, risuona nel nostro tempo più che mai attuale: «La tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli» (v. 2). In questo orizzonte, il profeta annuncia la luce donata da Dio a Gerusalemme e destinata a rischiare il cammino di tutte le genti. È una visione che apre il cuore, che allarga il respiro, che invita alla speranza. Certo, le tenebre sono presenti e minacciose nella vita di ognuno e nella storia dell'umanità, ma la luce di Dio è più potente. Si tratta di accoglierla perché possa risplendere a tutti. Ma possiamo domandarci: dov'è questa luce? Il profeta la intravedeva da lontano, ma già bastava a riempire di gioia incontenibile il cuore di Gerusalemme.

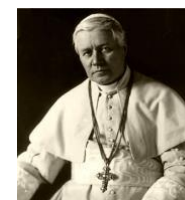
Dov'è questa luce? L'evangelista Matteo, a sua volta, raccontando l'episodio dei Magi (cfr 2,1-12), mostra che questa luce è il Bambino di Betlemme, è Gesù, anche se la sua regalità non da tutti è accettata. Anzi, alcuni la rifiutano, come Erode. È Lui la stella apparsa all'orizzonte, il Messia atteso, Colui attraverso il quale Dio realizza il suo regno di amore, il suo regno di giustizia, il suo regno di pace. Egli è nato non solo per alcuni ma per tutti gli uomini, per tutti i popoli. La luce è per tutti i popoli, la salvezza è per tutti i popoli.

E come avviene questa "irradiazione"? Come la luce di Cristo si diffonde in ogni luogo e in ogni tempo? Ha il suo metodo per diffondersi. Non lo fa attraverso i potenti mezzi degli imperi di questo mondo, che sempre cercano di accaparrarsene il dominio. No, la luce di Cristo si diffonde attraverso l'annuncio del Vangelo. L'annuncio, la parola, e la testimonianza. E con lo stesso "metodo" scelto da Dio per venire in mezzo a noi: l'incarnazione, cioè il farsi prossimo all'altro, incontrarlo, assumere la sua realtà e portare la testimonianza della nostra fede, ognuno. Solo così la luce di Cristo, che è Amore, può risplendere in quanti la accolgono e attirare gli altri. Non si allarga la luce di Cristo con le parole soltanto, con metodi finti, imprenditoriali... No, no. La fede, la parola, la testimonianza: così si allarga la luce di Cristo. La stella è Cristo, ma la stella possiamo e dobbiamo essere anche noi, per i nostri fratelli e le nostre sorelle, come testimoni dei tesori di bontà e di misericordia infinita che il Redentore offre gratuitamente a tutti. La luce di Cristo non si allarga per proselitismo, si allarga per testimonianza, per confessione della fede. Anche per il martirio.

Dunque, la condizione è accogliere in sé questa luce, accoglierla sempre di più. Guai se pensiamo di possederla, guai se pensiamo soltanto di doverla solo "gestire"! Anche noi, come i Magi, siamo chiamati a lasciarci sempre affascinare, attirare, guidare, illuminare e convertire da Cristo: è il cammino della fede, attraverso la preghiera e la contemplazione delle opere di Dio, che continuamente ci riempiono di gioia e di stupore, uno stupore sempre nuovo. Lo stupore è sempre il primo passo per andare avanti in questa luce.



Parrocchia Sant'Alessandro m. e
San Pio X di Massanzago
Diocesi di Treviso
DOMENICA 10 GENNAIO



Tel. 049 5797080 - Cell. 342 5093478

Sito: www.parrocchiamassanzago.it email: parr.massanzago@tiscali.it

Un amore così grande che squarcia anche i cieli

Mc 1, 7 – 11

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifichi l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato... «E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento". Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia. (P. Ermes Ronchi)

Sabato 9 gennaio <i>S. Giuliano</i>	<ul style="list-style-type: none"> 18.00 S. Messa animata dai ragazzi di 4^a elementare def. fam. Parrini Claudia – Bosello Gianni – Chigliato Giovanni e Settimo Luigi – Barban Orlando
Domenica 10 gennaio <i>Battesimo del Signore</i> Anno B Mc. 1, 7 – 11	<p><i>Colletta "Un posto a tavola"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> 9.00 S. Messa animata dai ragazzi di 1^a e 2^a media def. Bellati Francesco 10.30 S. Messa animata dai ragazzi di 5^a elementare. Def. Bortolato Jolanda
Lunedì 11 gennaio <i>S. Iginio</i>	<ul style="list-style-type: none"> 15.00 Funerale Tombacco Mauro
Martedì 12 gennaio	<ul style="list-style-type: none"> 8.00 S. Messa def. Don Anacleto Pavanetto 19.30 Rosario in Chiesa
Mercoledì 13 gennaio <i>S. Ilario</i>	<ul style="list-style-type: none"> 15.00 Funerale di Luigi Alcide Carraro
Giovedì 14 gennaio <i>S. Felice</i>	<ul style="list-style-type: none"> 8.00 S. Messa per le vocazioni
Venerdì 15 gennaio <i>S. Mauro</i>	<ul style="list-style-type: none"> 8.00 S. Messa secondo le intenzioni delle donne delle pulizie
Sabato 16 gennaio <i>S. Marcello</i>	<ul style="list-style-type: none"> 18.00 S. Messa def. De Marchi Tullio ed Elena
Domenica 17 gennaio Il Domenica del T.O. Anno B Gv. 1, 35 – 42	<ul style="list-style-type: none"> 9.00 S. Messa def. Suor Cirilla Gallo – def. fam. Rigo Alessandro – Rigo Teresa e Luciana 10.30 S. Messa Def. fam. Pierobon Franco e Falcaro Giovanna – De Santi Sergio e Giolo Pietro – Perin Giuseppina e Antonio 11.45 Battesimo di Gallo Adele Alice di Oscar e Cavallin Laura

ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

GENTILI GENITORI,

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO 2021 SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAVARDO" DI MASSANZAGO PER L'A.S. 2021/2022.

VI INVITIAMO A CONSULTARE IL NOSTRO SITO, AGGIORNATO AL 02/12/2020 www.scuolasavardo.it, DOVE SARA' POSSIBILE TROVARE IL MODULO D'ISCRIZIONE E IL P.T.O.F. CHE SINTETIZZA LA NOSTRA MISSION E LE FINALITA' EDUCATIVO/DIDATTICHE CHE LA NOSTRA SCUOLA SI PONE. INOLTRE SAREMO DISPONIBILI:

- TELEFONICAMENTE AL NUMERO 0495797003: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 10.00 PER PARLARE CON LA SEGRETARIA- SIGN.RA PATRIZIA- OPPURE DALLE ORE 13.30 ALLE ORE 14.30 PER PARLARE CON LA COORDINATRICE- DOTT.SSA PALLARO SILVIA)
- TRAMITE E-MAIL ALL'INDIRIZZO zeroseisavardo@gmail.com

NELLA SPERANZA DI CONOSCERCI PRESTO,

VI PORGIAMO UN CORDIALE SALUTO

DON GERMINO ZAMPROGNA, LA COORDINATRICE SILVIA PALLARO

E TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Nel nuovo numero del notiziario "Crescere Insieme", al suo interno avete trovato, la busta con la quale si può contribuire per sostenere le spese per la manutenzione straordinaria delle campane della Chiesa di Sant'Alessandro resasi necessaria a causa delle precarie condizioni del castelletto che sorregge le campane.

Pur consapevole delle difficoltà economiche in cui vertono molte famiglie, mi permetto di chiedervi di dare un aiuto con la vostra offerta.

COME CONTRIBUIRE AI LAVORI SULLA CELLA CAMPANARIA ED ELETRIFICAZIONE DELLE CAMPANE

•**Prestiti agevolati.** Si tratta di prestiti alla Parrocchia, senza interessi e con scadenza a 3 anni, recuperabili tuttavia, in caso di sopraggiunta necessità, in ogni momento. Rivolgersi al parroco o a uno dei membri del CPAE. Questi non sono detraibili nella dichiarazione dei redditi.

•**Offerte spontanee,** libere, da consegnare al Parroco.

•**Offerte con bonifico bancario,** che consente la detraibilità (sia a privati, sia a ditte) nella denuncia dei redditi.

Beneficiario: PARROCCHIA SAN ALESSANDRO martire

Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Massanzago, Via Roma 72

IBAN: IT 48 B 01030 89330 000001015235

Causale: erogazione liberale per intervento di manutenzione straordinaria sulle campane del campanile della Chiesa di S. Alessandro a Massanzago.

BUSTE DI NATALE PRO CAMPANE

Rientrate n.122 su 1000 = 4260 €

Un grazie a tutte le famiglie che hanno fatto pervenire la propria offerta di Natale e a quante lo faranno nei prossimi giorni.